

Gazzetta del Sud 24 Aprile 2009

Esponente della Stidda intimidiva il settore dell'ortofrutticolo

GELA. Aveva monopolizzato l'attività del trasporto e della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli in partenza da Gela e dai paesi limitrofi ai mercati all'ingrosso del Nord Italia, facendo leva sulla sua appartenenza alla cosca mafiosa della Stidda gelese, intimidendo gli altri autotrasportatori, ai quali era consentito di operare solo quando i mezzi della sua azienda erano tutti impegnati. Gaetano Morteo, 58 anni, arrestato il 12 ottobre del 2007 nell'ambito dell'operazione antimafia "Bilico", che aveva interessato altri tre esponenti della criminalità organizzata gelese, è stato ieri il destinatario di un provvedimento di sequestro di beni disposto dall'autorità giudiziaria nissena ed eseguito da personale della Questura di Caltanissetta.

I sigilli sono stati apposti a tre immobili (un'abitazione su quattro livelli in via Pablo Picasso, un appezzamento di terreno con annessa abitazione in contrada Passo di Piazza e un lotto di terreno utilizzato per il deposito degli automezzi), tre camion e quattro rimorchi per il trasporto di prodotti ortofrutticoli, due autovetture ed un motociclo. Sequestrate quote societarie e tre conti correnti. Tutti i beni sequestrati sono stati affidati all'amministratore giudiziario, Rosario Di Legami, avvocato del Foro di Palermo.

Dagli accertamenti patrimoniali eseguiti dalla Divisione anticrimine della Questura, la polizia è riuscita a ricostruire il patrimonio di beni mobili e immobili riferibili a Morteo ed ai suoi familiari, che l'imprenditore è riuscito ad accumulare tra il 1990 e il 2006.

Dall'inchiesta è emerso che l'indagato era riuscito a determinare di fatto un monopolio che condizionava tutta l'attività del trasporto e della commercializzazione dell'ortofrutta tramite la società "Agenzia Valenti" e l'azienda di autotrasporto "Ni. Ga. Trasport srl", con diversi automezzi specializzati. Per ogni pedana trasportata la ditta si faceva pagare 70 euro, mentre per il servizio di intermediazione la tariffa ammontava ad una percentuale variabile tra il 6 e il 10 per cento del valore dei prodotti trasportati. Agli altri autotrasportatori solo magre commesse.

Lillo Leonardi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS